

# Misurazione dell'impatto sociale degli interventi di ACRA



ACRA, come punto di partenza per la **valutazione** dei propri progetti, si avvale dello strumento più utilizzato nella progettazione degli interventi di cooperazione internazionale, ovvero il **Project Cycle Management (PCM)**, orientato alla definizione e alla gestione di progetti, con finalità più operative e legate a valutazioni principalmente di breve-medio periodo. Negli ultimi anni, in linea con i principali attori della cooperazione internazionale, a questo approccio si è integrata una logica della **valutazione d'impatto nel medio-lungo periodo**, derivata dalla *Theory of Change (ToC)* e della *social value chain*.

La definizione di **indicatori** puntuali è fondamentale per arrivare ad un'adeguata **misurazione** dell'impatto, che prevede solitamente un'unione di fattori qualitativi e quantitativi. Al fine di migliorare la misurazione e la valutazione dell'impatto sul lungo periodo nelle policy settoriali interne viene indicata come prioritaria la scelta di **indicatori definiti da standard internazionali** (SDGs Agenda 2030, OPSYS UE, indicatori delle agenzie delle Nazioni Unite). Questa scelta, in linea anche con i principali donatori, permette di avere metodologie standardizzate e valori di confronto esterni all'organizzazione che possono quindi migliorare l'analisi.

ACRA si sta, infatti, dotando di **Policy tematiche settoriali** che definiscono, oltre ai principi e alle prospettive di ogni settore tematico, anche l'approccio e gli indicatori di misurazione dell'impatto di riferimento da usare in tutti gli interventi dello stesso ambito. Si cita come esempio la **policy Sicurezza e Sovranità Alimentare**, scaricabile a questo link:

<https://www.acra.it/cosa-facciamo/sicurezza-e-sovranita-alimentare/#position-paper>

La definizione di questa Policy con una visione più ampia e programmatica ha permesso ad ACRA di:

» allinearsi al **MUFPP (Milan Urban Food Policy Pact)** fin dal 2015, per supportare le città dei Paesi dove lavoriamo all'adozione di **politiche alimentari urbane sostenibili**. Questo impegno continuativo ha avuto un impatto significativo sul lungo periodo, permettendo alle città di avvicinarsi e firmare il Patto (8 città sono state accompagnate alla firma del MUFPP), nell'impegnarsi nella definizione di politiche concrete (più di 20 città firmatarie sono state accompagnate nella definizione delle loro politiche alimentari), di conoscersi tra loro e scambiare buone pratiche sui propri sistemi alimentari, collaborando a strategie di lungo termine. A questo riguardo, ACRA ha organizzato dal 2019 al 2023, quattro Forum regionali delle città africane firmatarie del MUFPP.

» definire gli indicatori di riferimento tra i quali l'indice internazionale **WEAI (Women's Empowerment in Agriculture Index)** che stiamo utilizzando dal 2018 nei nostri interventi di sicurezza e sovranità alimentare, che valuta l'empowerment, la rappresentanza e l'inclusione delle donne nel settore agricolo e che sta permettendo di realizzare un'analisi d'impatto sul lungo periodo, in particolare negli interventi in Burkina Faso.

» seguire l'approccio agroecologico che ha portato ACRA ad essere tra i fondatori della rete **Azione TerrAE** (di cui gestisce la segreteria dal 2023), Coalizione attiva nella promozione della transizione agroecologica in Africa. Tra le varie attività, Azione TerrAE ha avviato con un comitato tecnico scientifico esterno, una **piattaforma** di raccolta, analisi e valutazione dell'impatto di buone pratiche in ambito agroecologico a livello nazionale e internazionale presentate dalle OSC (organizzazioni della società civile) <https://azioneterrae.com>

Le **valutazioni** possono essere fatte da operatori interni o fornitori di servizi esterni. Per la maggior parte e, dove possibile, ACRA predilige una forma mista di **valutazione interna ed esterna**, in questo modo i membri dello staff di progetto effettuano la raccolta dati e la valutazione seguendo la metodologia degli indicatori di progetto e congiuntamente un consulente effettua una

valutazione esterna, che porta esperienza e un punto di vista dal di fuori dell'organizzazione. In particolare le **valutazioni esterne**, vengono condotte alla fine di ogni progetto e/o nelle sue fasi intermedie.

ACRA ritiene importante che il lavoro di raccolta dati, analisi e valutazione sia condiviso con tutte le persone che hanno partecipato al progetto oltre che con i vari attori e stakeholders, per questo le valutazioni esterne prevedono sempre un report scritto; a livello interno, vengono redatti report di analisi e capitalizzazione e in tutti i progetti è sempre previsto un momento finale di condivisione dei risultati.

Spesso gli effetti dei progetti di cooperazione si manifestano solamente dopo un certo periodo di tempo. Per poter effettuare delle **valutazioni d'impatto a livello più generale e sul lungo periodo** i dati devono essere raccolti anche dopo la fine del singolo progetto. Per questo motivo, da parecchi anni, ACRA sta mettendo a punto degli **strumenti** che permettano di capitalizzare e analizzare i dati raccolti e di misurare l'impatto sociale dei propri progetti nei Paesi dove opera.

**Dal 2019** ACRA si è dotata della **piattaforma DINO**, progettata dal partner **GNUCOOP**, che permette di raccogliere i dati e, di conseguenza, di valutare progressivamente il raggiungimento degli indicatori d'impatto nel tempo. La piattaforma è stata lanciata dapprima in Ciad dove è disponibile anche una versione pubblica consultabile al seguente link: <https://acratchad.gnucoop.io>, che consente una **condivisione in tempo reale** dei risultati.

Questa piattaforma ha permesso, a titolo di esempio, di cartografare negli ultimi tre anni più di 1.800 Organizzazioni della Società Civile presenti sul territorio ciadiano, che sono i principali stakeholders con cui ACRA collabora e su cui si confronta su specifici temi d'azione: dalla parità di genere, al diritto fondiario, alla coabitazione pacifica. Sul tema dell'educazione, su cui ACRA si impegna da anni tramite il *"Programma Educazione di qualità per tutti e tutte"*, la piattaforma ha permesso di calcolare il **tasso di iscrizione a scuola di bambini e bambine** - tra i 6 gli 11 anni - nell'arco di 10 anni (dal 2014 ad oggi) nelle varie Province del Paese in cui opera.

Questo tipo di strumento permette di raccogliere e **capitalizzare i dati** e di valutare l'impatto dei progetti di ACRA sul lungo periodo, al di là della loro effettiva durata, inserendoli **in un'ottica di strategia Paese** e di programmazione degli obiettivi, monitorandone i risultati nel tempo.

Dopo la sperimentazione in Ciad, la piattaforma è stata avviata in Burkina Faso, con l'intenzione di estenderne l'utilizzo anche agli altri Paesi dove ACRA opera e consentire, nel prossimo futuro, delle **analisi di impatto di lungo periodo confrontabili** sia su interventi tematici simili, realizzati nelle stesse aree geografiche o realizzati in aree diverse. Ciò consentirà anche di offrire informazioni sull'avanzamento dei risultati di progetto in tempo reale,

aumentando la trasparenza, il consenso attorno alle iniziative in corso e favorendo un *engagement* espansivo sia delle comunità interessate, sia di possibili donatori ed investitori.

A tendere, la piattaforma DINO e la piattaforma AMP, attiva dal 2022 con il compito di gestire e monitorare i dati del ciclo di vita dei progetti, potrebbero dialogare e integrarsi in un unico strumento di misurazione dell'impatto sociale in base agli **indicatori di riferimento**, che saranno gradualmente definiti sempre più dettagliatamente allineandosi agli **standard internazionali**.

Infine, ACRA affianca ai propri interventi dei **sistemi di ricerca-azione**, i quali permettono di sviluppare ricerche con metodo scientifico per migliorare le analisi di contesto e di impatto, avvalendosi anche di consulenze interne ed esterne all'organizzazione stessa oltre che di partnership strategiche con centri di ricerca e università.

L'insieme di questi approcci, strumenti e metodologie consente ad ACRA di realizzare progetti in base a una **valutazione strategica e in una visione di lunga durata**, che vede le persone beneficiarie e gli stakeholders sempre più autonomi nel portare avanti i risultati conseguiti ben oltre la durata del singolo intervento.